

## Documento di Proposta Partecipata



Impegni e pratiche di comunità per la  
sostenibilità **economica**, **sociale** e **ambientale**

## **Titolo del processo**

Facciamo Sostenibilità. Impegni e pratiche di comunità per la sostenibilità economica, sociale e ambientale

## **Ente proponente**

ACER Ravenna

## **Ente titolare della decisione**

ACER Ravenna

## **Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione**

mercoledì 4 ottobre 2023

## **Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione**

venerdì 13 ottobre 2023

# SEZIONE 1 - IL PROCESSO PARTECIPATIVO

## OGGETTO DEL PERCORSO

Il progetto ha inteso coinvolgere assegnatari, inquilini dell'erp, personale di Acer Ravenna e partner nell'ideazione di pratiche e politiche che possano essere concretamente sperimentate per favorire la sostenibilità economica, sociale ed ambientale nell'erp gestito da Acer.

In questi mesi, inquilini e associazioni sono stati coinvolti nella ricerca di idee e progetti che possano contrastare la povertà, ridurre le spese, favorire il benessere e più in generale la sostenibilità dei nuclei assegnatari.

Il percorso ha sperimentato o approfondito alcune azioni concrete raccolte dai partecipanti per poter affinare alcune delle proposte e diventare pratiche di comunità replicabili.

Facciamo Sostenibilità ha trovato terreno fertile per coinvolgere e instaurare un dialogo con gli inquilini e con la rete di associazioni e realtà del terzo settore in quanto ACER da alcuni anni sta rafforzando il lavoro di mediazione e di prossimità attraverso collaborazioni con le realtà del territorio che si occupano delle fragilità che spesso coinvolgono gli assegnatari di e.r.p.

Si cerca così di consolidare e innovare un modello in cui i beneficiari possano assumere un ruolo attivo all'interno della vita del proprio condominio, del proprio quartiere e, attraverso i percorsi partecipativi, anche in alcune politiche dell'ente stesso.

Il processo amministrativo collegato al percorso partecipativo consiste nell'approvazione da parte di ACER di un documento programmatico di impegni. Il percorso si colloca nella fase iniziale del processo decisionale. Gli impegni che ACER assumerà potranno vedere il coinvolgimento diretto anche di assegnatari, terzo settore ed enti locali.

## SINTESI DEL PERCORSO

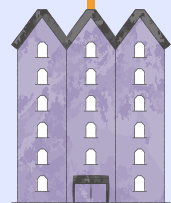
Il processo è stato promosso da ACER Ravenna, coinvolgendo le **Amministrazioni Comunali di Ravenna, Faenza, Russi, Cotignola e Massa Lombarda** in cui sono state raccolte le idee e sperimentate le azioni del percorso.

E' stato coinvolto il **terzo settore** già attivo nell'erp e più in generale nella promozione di sostenibilità economico, sociale ed ambientale delle comunità (ASP della Romagna Faentina, Auser, Terra Mia, Il Mulino, Caritas Ravenna, Caritas Cotignola, Caritas Massa Lombarda, Tessere Legami, Demetra, UDI Massa Lombarda, VE.RA Velostazione, FIAB, Orli e Trame, Ricircolo, Manitese, Ortisti di Strada-Casa Volante, Legambiente, Lucertola Ludens, Sportello Sociale MovaLà, Stoviglioteca, CittAttiva, Teranga, Sguardi in Camera, LibrAzione, Penny Wirton, Banco di Sant'Antonio, S.Apollinare).

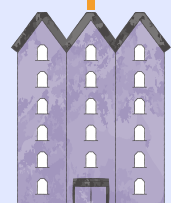
Sono stati coinvolti e attivati **circa 150 inquilini**: per ogni territorio sono stati selezionati a inizio progetto alcuni condomini, oppure i referenti di condominio.

## **Obiettivi:**

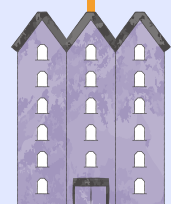
- Promuovere la diffusione di conoscenze rispetto allo sviluppo sostenibile, l'Agenda Onu 2030 e la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Sostenere le famiglie di assegnatari, duramente colpite dalla crisi economica e successivamente dall'alluvione di maggio 2023, promuovendo e sostenendo azioni di auto-aiuto, risparmio economico, inserimento socio-lavorativo
- Sostenere le pratiche per la sostenibilità nell'erp rafforzando quelle già in essere, ma soprattutto raccogliendo idee e proposte per nuove attività, pratiche comunitarie realizzate dagli assegnatari, dal terzo settore e dagli enti locali del territorio provinciale di Ravenna
- Elaborare un elenco di proposte attraverso i metodi partecipativi, che siano la base per la successiva adozione di un documento programmatico di impegni, azioni e procedimenti amministrativi che favoriscano ulteriormente il contrasto alla povertà delle famiglie assegnatarie e la sostenibilità ambientale, economica e sociale nell'erp



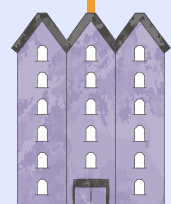
Tra marzo e aprile si è tenuto il “**Facciamo Sostenibilità Tour**” realizzato in **7 incontri** presso gli spazi comuni dei condomini, coinvolgendo inquilini e associazioni in **interviste singole o di gruppo (focus group)** che hanno intrecciato bisogni dell’e.r.p. e opportunità offerte dal terzo settore, facendo emergere già diverse proposte.



A maggio si sarebbero dovuti tenere **6 workshop** per una più dettagliata definizione delle proposte, ma è stato possibile realizzarne solo 1 a causa dell’alluvione che ha pesantemente colpito la provincia ravennate e anche direttamente diversi edifici dell’erp. A maggio e giugno si è stati quindi costretti a interrompere il percorso, in quanto ACER, Enti Locali e terzo settore erano impegnati nella gestione dell’emergenza.



A luglio sono ripresi gli incontri operativi interni (cabina di regia, TdN e CdG) per **ridefinire il percorso** (per la conclusione del quale sono stati ottenuti due mesi di proroga) e **individuare**, tra quelle emerse durante il tour, le **tematiche prioritarie** e su cui era possibile attuare delle azioni concrete già durante lo svolgimento del processo oppure approfondire con proposte più dettagliate. Alcuni temi hanno acquistato maggiore peso proprio in conseguenza dell’alluvione.



Tra agosto e settembre quindi si sono potute riprendere le attività nei territori, entrando presto nel merito dei temi grazie le “Officine di Sostenibilità”: 10 appuntamenti con cui si sono da un lato impostate le basi operative per costruire collaborazioni tra associazioni e Acer e dall’altro lato si sono sperimentate presso i condomini alcune delle proposte che hanno visto collaborare assegnatari, associazioni ed Enti in azioni concrete.

# SEZIONE 2 - GLI ESITI DEL PROCESSO

Gli esiti del percorso partecipativo assumono in via prevalente la forma di:

- Indirizzi o raccomandazioni
- Raccolta di esigenze
- Proposta gestionale
- Patti di collaborazione

## LE PROPOSTE PER IL SOGGETTO TITOLARE DELLA DECISIONE

Le proposte emerse si suddividono in due capitoli:

- I **temi prioritari** approfonditi durante le Officine di Sostenibilità attraverso sperimentazioni o approfondimenti
- Le **idee e le esigenze** sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale raccolte durante il tour, in dialogo con inquilini e terzo settore



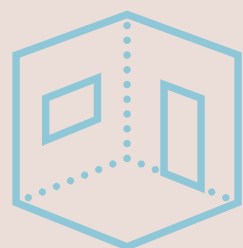
## LE PROPOSTE PRIORITARIE



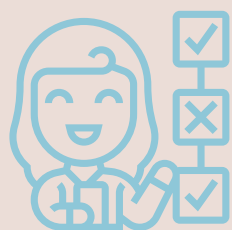
**Recupero del mobilio e degli oggetti in appartamenti da svuotare e sostegno a chi deve arredare/traslocare**



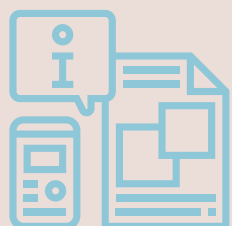
**Controllo e recupero biciclette abbandonate nei contesti condominiali**



**Accessibilità e mappatura di sale comuni per incontri**



**Rispetto delle regole e convivenza: creare consapevolezza prima di entrare in casa - accompagnamento nuovi assegnatari**



**Comunicazione ACER - INQUILINI**



**Creare o rafforzare le relazioni solidali tra condomini per sviluppare reti di aiuto tra loro e nella comunità più ampia**



**Cura e valorizzazione dei giardini come luoghi di incontro, aggregazione e gioco**



## **Recupero del mobilio e degli oggetti in appartamenti da svuotare e sostegno a chi deve arredare/traslocare**

Il tema incrocia diversi bisogni:

- la necessità di sgomberare alcuni appartamenti che vengono riconsegnati ad ACER con il mobilio e devono essere liberati per una nuova assegnazione;
- trovare un nuovo utilizzo a questi oggetti, che altrimenti finirebbero in discarica;
- le richieste di aiuto da parte di inquilini per traslochi o sgomberi;
- l'opportunità di sostenere i nuclei più fragili con nuovi arredi;
- creare una rete di supporto in situazioni emergenziali come l'alluvione.

Una delle Officine di Sostenibilità è stata dedicata al tema del mobilio e ha visto la collaborazione di un gruppo di volontari e associazioni che già si occupano sui territori di recupero, restauro e messa in circolazione di mobili, e non solo (vestiti, elettrodomestici, ecc). E' stato sperimentato anche il primo sgombero in rete con le associazioni e il supporto per l'arredamento di alcuni nuclei alluvionati.

E' stato realizzato un database delle realtà che si occupano di mobilio per un uso interno di ACER e condiviso tra la rete stessa, utile per attivare al bisogno una specifica collaborazione.

Il database fornisce informazioni utili sulle capacità di movimento (dove opera, quali mezzi ha a disposizione) e capacità di stoccaggio delle singole realtà.

Si propone ad ACER di strutturare questa collaborazione in maniera solida e continuativa, individuando lo strumento amministrativo più adatto e prevedendo forme di sostegno da parte di ACER, per esempio un riconoscimento di rimborso chilometrico ai volontari, la messa a disposizione di eventuali mezzi per il trasporto e, per la città di Ravenna, la disponibilità di locali da destinare a magazzino, baratto o restauro dei mobili.

Si propone inoltre di arricchire la collaborazione pensando al coinvolgimento degli inquilini stessi per la movimentazione di mobili o per corsi di restauro tenuti dai volontari.

Gli assegnatari bisognosi potranno accedere alla donazione o acquisto calmierato di arredi ripristinati.





## **Controllo e recupero biciclette abbandonate nei contesti condominiali**

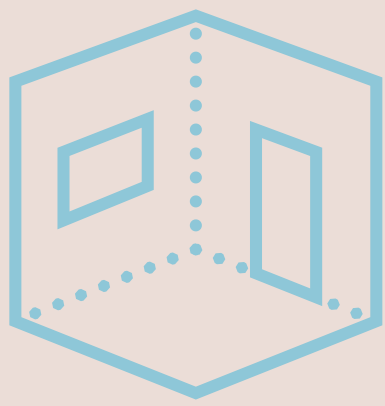
Questo tema è entrato nelle “Officine di Sostenibilità” perché in alcuni contesti, soprattutto in quelli urbani e di maggior dimensione, si verificano casi di numerose biciclette lasciate a lungo nelle aree comuni. Si è lavorato in particolare sulla città di Ravenna, con un modello che può essere replicato anche in altri territori.

E' stata predisposta la bozza di Patto di Collaborazione tra VE.RA., la ciclofficina gestita dalla coop. San Vitale, e ACER per il recupero delle biciclette abbandonate nei contesti e.r.p.

La collaborazione si struttura con interventi a chiamata organizzati da ACER.

VE.RA., con il suo progetto sociale di inserimento lavorativo in ciclofficina, si occupa del ripristino delle biciclette per metterle nuovamente in circolazione.

Per arricchire questa collaborazione, sono stati sondati la disponibilità e l'interesse di FIAB Ravenna per la promozione dell'utilizzo della bicicletta come mezzo sostenibile, l'educazione stradale in bici e insegnare piccoli interventi di manutenzione del proprio veicolo.



## Accessibilità e mappatura di sale comuni per incontri

Utilizzo più efficiente del patrimonio immobiliare non residenziale, in particolare mettendo a disposizione i locali inutilizzati o sottoutilizzati per progetti sociali di vicinato, di quartiere o promossi in rete con associazioni e gruppi informali.

E' stato necessario realizzare una mappatura degli spazi comuni condominiali e altri locali non residenziali agibili (magazzini, negozi, ecc) non affittati.

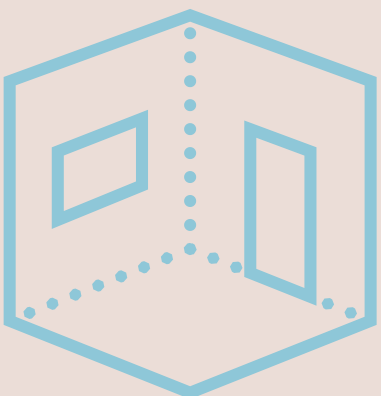
Durante le Officine della Sostenibilità è stato realizzato un database con le sale condominiali presenti negli alloggi ERP di cui sono stati aggiornati gli utilizzi attuali e evidenziati quelli sottoutilizzati.

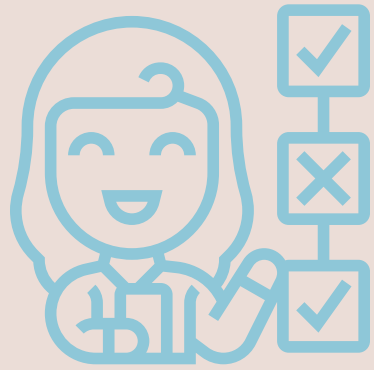
L'elenco è stato integrato con spazi non residenziali di proprietà o in gestione ad ACER non affittati e in parte già assegnati con contratti o Patti di collaborazione a progetti sociali e in parte inutilizzati e quindi disponibili per nuove destinazioni d'uso.

Nei Comuni nei quali non ci sono spazi ACER utili per organizzare incontri e assemblee condominiali, sarà possibile arricchire il database con spazi gestiti dall'amministrazione locale.

Il file potrà essere pubblicato sul sito di ACER.  
Sarà poi gestito e aggiornato dalla mediazione di ACER.

Viste le numerose attività sociali a cui vengono affidati gli spazi non residenziali ACER, sarebbe utile venisse concordata una forma di restituzione in termini di impatto sociale per la comunità intera, e non solo per gli inquilini e le associazioni stesse, per esempio eventi, formazioni, attività di cura...





## **Rispetto delle regole e convivenza: creare consapevolezza prima di entrare in casa - accompagnamento nuovi assegnatari**

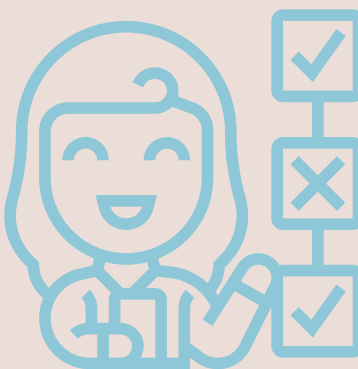
Far rispettare le regole condominiali tramite le multe non è sempre lo strumento più efficace per ottenere un risultato. Bisognerebbe insegnare alle persone a essere più responsabili, educate e rispettare gli altri e le regole di convivenza.

Ad oggi, il giorno di ingresso nell'alloggio gli assegnatari imparano molte cose con il rischio di perdersi qualche informazione o dare per scontate le regole di buona convivenza nel contesto. Viene consegnato poi un documento con le regole, a cui però non sempre gli inquilini pongono attenzione.

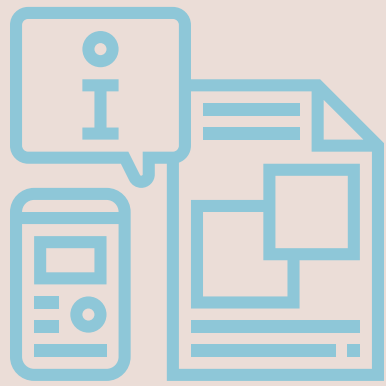
Si propone di ripensare il momento di accoglienza, dando valore anche agli aspetti relazionali e di responsabilità dell'inquilino, rispetto sia all'alloggio sia alla comunità condominiale.

In particolare le idee raccolte sono:

- diffondere in tutti i condomini materiali informativi semplici e chiari che possano ricordare anche regole di educazione e buona convivenza, per es. quello dei progetti ACER "vicini si diventa"/"MoVaLà".
- Informare per tempo e meglio i nuovi inquilini. Sarebbe opportuno un percorso di inserimento nelle case popolari più strutturato, anche per mettere in chiaro gli oneri che spettano, "tanti pensano sia tutto gratuito e dovuto".
- Appena entra una nuova persona o una nuova famiglia, ACER dovrebbe per esempio organizzare un'assemblea in modo che sia ACER stessa a spiegare queste regole di convivenza e di autogestione condominiale, o almeno presentare i nuovi arrivati ai vecchi inquilini e viceversa.
- Il capo scala può avere un ruolo utile, se riconosciuto dagli altri, perché capace di relazionarsi e richiamare i condomini alle regole condivise; potrebbe avere anche un ruolo nell'accoglienza di nuovi assegnatari.
- Dove non ci sono le condizioni per migliorare, ACER deve intervenire con fermezza. Quando alcuni inquilini non rispettano le regole, è bene farglielo notare senza però coalizzarsi contro di essi







## **Comunicazione ACER - INQUILINI**

Emerge in maniera evidente un problema di comunicazione tra gli inquilini e l'ente, in particolare con gli uffici che si occupano della manutenzione degli alloggi. Gli inquilini chiedono una comunicazione più chiara, ricevendo feedback chiari alle loro segnalazioni, anche quando la risposta è negativa sarebbe opportuno ricevere una motivazione che possa aiutarli a comprendere.

Le proposte sono:

- parlare a voce e non sempre al telefono, quindi trovando una modalità snella con cui prendere appuntamento presso l'ufficio ACER coerente con il proprio bisogno.
- Creare un'app di ACER per una comunicazione semplificata e più diretta, sia da Acer agli inquilini che dagli inquilini ad Acer. Riguardo a tutte le tematiche che Acer può fornire agli inquilini.
- Rendere chiare dove iniziano e finiscono le competenze di ACER e quelle degli altri enti, orientando l'inquilino ad altri servizi o strumenti per le segnalazioni
- (APP Rifiutologo, Comuni-chiamo, ...)



## **Creare o rafforzare le relazioni solidali tra condomini per sviluppare reti di aiuto tra loro e nella comunità più ampia**

Quello che è stato sperimentato a Massa Lombarda durante le Officine di Sostenibilità nasce proprio dall'esigenza di creare delle reti di mutuo aiuto tra condomini, qui in particolare si evidenziano molti nuclei di persone sole, che possono così diventare una risposta concreta ai bisogni delle famiglie. In questo contesto si è lavorato nell'ottica di:

- creare momenti di incontro e convivialità tra inquilini per conoscersi
- aprire gli spazi comuni gestiti dalle associazioni locali, presentando le attività
- creare occasioni di scambio e condivisione, attraverso la costruzione di alcune librerie condominiali che accolgono libri e giochi condivisi
- coinvolgimento nelle attività delle associazioni esterne che operano in quel contesto
- Uscire così dalla logica del ricevere solo aiuto, diventando consapevoli di poterlo anche dare, valorizzare le competenze di tutti

Quello che si propone è di dare continuità alle azioni di prossimità avviate attraverso un patto di collaborazione con le associazioni e realtà locali che possono presidiare e animare attività o cogliere bisogni. Nel caso di Massa Lombarda si può consolidare questa prima collaborazione con l'obiettivo di "tenere le porte aperte" e di "vivere come inquilini di una comunità condominiale".





## **Cura e valorizzazione dei giardini come luoghi di incontro, aggregazione e gioco**

Si nota come molte aree verdi di pertinenza dei condomini e.r.p. non siano attrezzate: non ci sono panchine dove fermarsi a riposare, leggere un libro, socializzare; non ci sono giochi per i bambini.

Il giardino può essere un importante spazio comunitario dove incontrarsi, giocare e stare in contatto con la natura. Andando oltre al tema della manutenzione del verde, i giardini si potrebbero valorizzare attraverso arredi, eventualmente anche autocostruiti, attività di pulizia, cura e piantumazione, oppure ospitando piccole iniziative di convivialità e di animazione ludica. C'è bisogno di far vivere questi spazi affinché gli inquilini li sentano parte della propria abitazione e quindi innescare un processo di cura da parte di tutti.

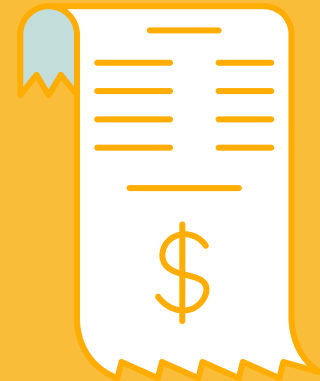
La cura e l'animazione del verde è stato il tema dell'"Officina di Sostenibilità" presso i condomini di via Grado 49-51, 80-82 a Ravenna, che presentano grandi spazi verdi comuni.

L'azione si è divisa in due momenti: pulizia del giardino e recupero dei rifiuti ingombranti abbandonati, insieme agli assegnatari stessi (adulti e molti bambini) e le associazioni Legambiente, Ortisti di Strada e portierato sociale Movalà; momenti ludici strutturati per i bambini con le associazioni Lucertola Ludens e Casa Volante.

In questo contesto la rete del quartiere è stata di fondamentale importanza per avviare le attività a cui si sono poi aggregati gli inquilini. E' stata occasione per incontrarsi, confrontarsi e per attivarsi in prima persona. La collaborazione con Casa Volante potrà svilupparsi, allargando le proprie attività anche alla sala di via Grado, dove risiedono tanti ragazzini e bambini.



## LE ALTRE IDEE ED ESIGENZE RIGUARDO LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA



### **Necessità di migliorare l'accessibilità delle informazioni in merito a risparmi, rincari, bollette, bonus**

Per chi ha contratto autonomo è importante saper leggere la propria bolletta e capire i propri consumi. Si potrebbero organizzare piccoli momenti di formazione. Semplificare e incorporare la comunicazione interna di ACER sui temi dei bonus e degli aiuti.



### **WI-FI di condominio**

Fare una connessione internet comune per distribuire i costi di allacciamento e abbonamento tra gli inquilini (oggi giorno internet è fondamentale: per studiare, lavorare, trovare informazioni e anche compilare pratiche burocratiche).



## **A Faenza allineare la gestione dell'acqua a quanto prevede il Comune di Faenza**

Nei contesti faentini dove l'acqua è in comune, come in via Lacchini, ACER dovrebbe rivedere la suddivisione delle spese come viene fatto dal Comune di Faenza che prevede 4 fasce di consumo in base ai metri cubi consumati, mentre oggi l'aliquota è a persona (chi è più parsimonioso quindi si ritrova a pagare di più di quanto effettivamente consuma).

## **Accessibilità e costo dell'alloggio per i pensionati**

Un problema emerso con la nuova L.R. è l'aumento degli affitti o costi per gli anziani: è una categoria fragile, che spesso non ha la forza o le capacità economiche per affrontare un trasloco. Rifiutando cambi di alloggi in case più piccole accettano costi più alti perché il trasloco fa loro paura, anche economicamente, ma soprattutto emotivamente: significa buttar via molte cose, gestire in autonomia nuovi allacci e bollette, cambiare ambiente e magari anche quartiere. Questi nuclei possono essere sostenuti attraverso servizi di supporto ai traslochi o nella scelta dei contesti condominiali (spese condominiali)



## **Contribuire alla gestione comune a fronte di una riduzione delle spese personali: valorizzare le competenze degli inquilini**



Valorizzare il contributo dei condomini e le loro competenze, ad esempio se una persona assistita è disponibile a prendersi cura del giardino potrebbe avere uno sgravio economico su affitto o costi condominiali... o altre forme di sostegno in collaborazione con altri enti (servizi sociali, ore di pubblica utilità...)



## LE ALTRE IDEE ED ESIGENZE RIGUARDO LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

### **Gestione dei rifiuti e raccolta differenziata**

Con l'avvento del sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta sono ancor più evidenti le carenze di informazione e sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti. E' necessario continuare a lavorare in rete con altri enti su questi temi per diffondere informazioni chiare e sempre in evidenza sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei rifiuti ingombranti.



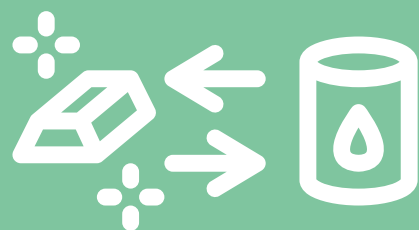
Attivare controlli sulla gestione della differenziata e sull'abbandono di rifiuti in aree interne al contesto erp o su strada.

Dialogare con HERA per trovare soluzioni adeguate per la raccolta di rifiuti personalizzate in base al contesto abitativo, in particolare dove il posizionamento dei bidoni risulta problematico.

Con il mancato pagamento della TARI vengono sospese le tessere per l'indifferenziata e si generano situazioni di forte degrado in alcuni contesti ampi; si suggerisce pertanto agli Enti locali un controllo più puntuale sulle utenze TARI.

## Promuovere l'economia circolare e la cultura della condivisione

Promuovere agli inquilini progetti e iniziative di condivisione di beni (es. Tool library di CittAttiva) o di scambio di oggetti (baratto, biblioteche di condominio o free library,...) o ancora realtà in cui scambiare competenze (es. sartoria Orli e Trame a Ravenna, Tessere Legami in Bassa Romagna). Durante l'“Officina della Sostenibilità” a Massa Lombarda, sotto il controllo di due falegnami, i bambini e le bambine residenti sono stati coinvolti nel restauro e abbellimento di due librerie che fungeranno da biblioteche di condominio; nella stessa occasione, per la prima volta UDI e Tessere Legami si sono presentate agli assegnatari dato che utilizzano la sala condominiale per le loro attività, con le quali potranno venire coinvolti i residenti stessi



## Risparmio energetico e gestione dell'alloggio

Il tema presuppone una visione molto più ampia sulla manutenzione degli alloggi di competenza di ACER, perché nonostante gli accorgimenti che possono attuare gli inquilini i costi sono alti e c'è grande dispersione termica. Si sollecita ACER ad agire sugli edifici con azioni di manutenzione che possano concretamente ridurre l'impatto ambientale, ridurre i consumi e aumentare la salubrità degli edifici. Sugli infissi per esempio si potrebbero studiare politiche per la sostituzione di questi con la collaborazione economica dei condomini. Potrebbe essere utile lavorare sull'educazione dal punto di vista pratico su come gestire il proprio appartamento (es. questione muffle) e su come spendere meno all'interno dell'appartamento: accorgimenti a cui magari non si pensa. Si potrebbe lavorare in via sperimentale su attività di consapevolezza dei propri consumi e sul risparmio energetico: ciò che si risparmia in un anno viene utilizzato per attività decise dai condomini.



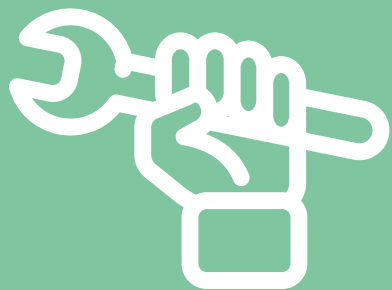


## **Rifunzionalizzazione dei garage**

In alcuni contesti i garage sono inutilizzabili per le autovetture perché sono dimensionati per le macchine di una volta. Vengono perciò utilizzati per altre funzioni; in particolare dove sono utilizzati come laboratori privati nasce la necessità di essere autorizzati dal Regolamento dell'ente. In alternativa, dove il condominio è d'accordo potrebbero essere sostituiti con rimesse aperte.

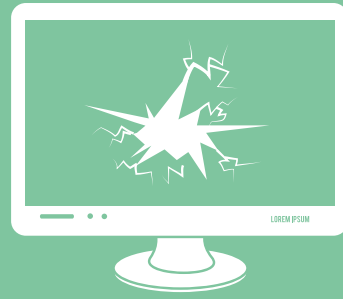
## **Monitoraggio partecipato del lavoro realizzato da ditte esterne nei condomini per aumentare l'efficienza degli appalti (sfalci, manutenzione, pulizie, servizio poste)**

Gli assegnatari sono i beneficiari diretti e finali delle attività delle ditte esterne, possono quindi riportare ad ACER dei feedback concreti e validi sull'efficacia del lavoro svolto, affinché ACER possa valutare ed eventualmente rinegoziare o correggere gli appalti. In quest'ottica di collaborazione, gli assegnatari riceverebbero servizi migliori e più puntuali e ACER potrebbe aumentare l'efficienza degli appalti decise dai condomini.



## **Pc e strumentazioni tecnologiche da rigenerare e donare**

Attività da realizzare negli uffici di ACER in convenzione con una realtà che si occupi di questo. Periodicamente, infatti, vengono aggiornate e sostituite le attrezzature ACER, alcune delle quali ancora riutilizzabili: dopo una riparazione o rigenerazione potrebbero essere donate agli assegnatari che ne fanno richiesta, in modo da non sprecare dispositivi già in possesso di ACER e rispondere alle necessità delle famiglie che a causa della loro condizione economica non potrebbero acquistarli.



## **Riparazioni, autocostruzioni per opere utili a tutti**

Dare l'opportunità di fare lavori in gruppo in autonomia e in economia nelle parti comuni, magari supportati da associazioni locali per competenze specifiche. Per esempio a Cotignola: manca un posto per le biciclette (non c'è il garage): vorrebbero avere una rimessa esterna per tenere le biciclette coperte e ci sarebbe anche lo spazio adeguato. A Russi sarebbero disposti ad attivarsi per eliminare i muretti e riorganizzare i parcheggi in maniera più efficiente sul fronte strada.



## LE ALTRE IDEE ED ESIGENZE RIGUARDO LA SOSTENIBILITA' SOCIALE

### **Informare gli inquilini dei servizi o eventi presenti nel territorio**

C'è poca conoscenza dei servizi e delle opportunità nel territorio; inoltre c'è spesso confusione su dove iniziano le competenze di ACER e dove quelle di altri enti. Servirebbe quindi più pubblicità/orientamento dei servizi in generale (servizi per le persone, orientamento, Casa delle Culture per Darsena Ravenna).

Affissione di volantini nei palazzi, perché digitalmente non sono fruibili da tutti (anziani), allestendo dove non c'è una bacheca

Favorire l'attivazione in prima persona degli inquilini per fare le segnalazioni ai canali appositi affinché i problemi vengano risolti (o almeno ci siano più possibilità che ciò accada) ad esempio conoscendo e utilizzando le app rifiutologo, comunichiamo e SOS sicurezza

Creare occasioni di incontro tra inquilini e associazioni attive per conoscere cosa avviene nel territorio o quali sono i bisogni su cui lavorare insieme.



## **Inquilini con disturbi psichici**



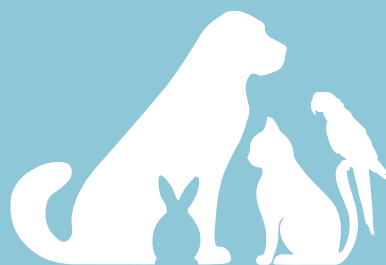
Gli inquilini con gravi problemi fisici o psichiatrici avrebbero bisogno di un supporto in più non solo di mediazione, ma degli interventi più centralizzati e in accordo con i servizi (esempio le pulizie e i servizi sociali). In particolare questa esigenza viene rilevata a Faenza.

## **Prevedere la presenza di un mediatore culturale alle riunioni di condominio, dove necessario**



Quando necessario potrebbe essere utile avere un mediatore culturale durante le riunioni di condominio per spiegare le regole per una buona convivenza. Senza dialogo infatti non c'è relazione.

## **Gestione animali**



Controlli e attività formative sulla gestione degli animali in appartamento e in spazi pubblici.

## **Carenza di servizi per la conciliazione vita/lavoro**



Mancano nei territori dei servizi per i figli minori in carico per poter permettere ai membri adulti del nucleo di poter svolgere/cercare attività lavorativa. In particolare, il supporto a nuclei monogenitoriali che non hanno una rete familiare o amicale di supporto. Ad esempio, centri ricreativi per minori sotto i 14 anni (con orari che permettano ai genitori di poter lavorare), specialmente per i bambini sotto i 6 anni.



## **Nuclei singoli**

Creare nuovi monocali per persone singole con bassi costi di gestione, perché in graduatoria non riescono ad accedere agli alloggi.



## **DECISIONI PUBBLICHE CONNESSE AGLI ESITI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO**

Il CDA di ACER assumerà il DocPP e definirà i temi prioritari sui quali impegna l'ente attraverso un Documento Programmatico e la sottoscrizione con Patti di Collaborazione proposti.

## **SEZIONE 3 - MONITORAGGIO**

### **IMPEGNI DELL'ENTE RESPONSABILE (ART.18 - BANDO 2022)**

Il CDA di ACER analizzerà le proposte e approverà con un documento programmatico di impegni, azioni e procedimenti amministrativi che intende mettere in atto per contrastare le povertà delle famiglie assegnatarie e favorire la sostenibilità ambientale, economica e sociale nell'erp e nelle procedure dell'ente.

**STRUTTURE OPERATIVE** Consiglio di Amministrazione

**TEMPI DELLA DECISIONE** 30 giorni dalla ricezione del DocPP

**TEMPI E MODI DELL'INFORMAZIONE PUBBLICA**

Le informazioni sul processo saranno aggiornate sul sito di ACER Ravenna alla sezione <https://www.acerravenna.it/facciamosostenibilita> e sulla pagina facebook dei progetti di mediazione sociale di ACER

<https://www.facebook.com/CondominiCollaborativi>

Verrà diffuso un comunicato alla stampa locale che dia conto sia delle azioni intraprese durante il processo partecipativo, sia delle decisioni prese da ACER in merito alle proposte ricevute.

Verrà inoltre organizzato entro la fine dell'anno un momento di confronto con i partecipanti al percorso, il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di Garanzia per restituire loro gli esiti assunti dal CdA in merito alle proposte accolte o non accolte e alle modalità di attuazione delle prime.

# ALLEGATO - SUGGERIMENTI COMITATO DI GARANZIA

- **Nuovi inserimenti:** affiancare i nuovi arrivati a un inquilino "padrino/madrina" (non necessariamente il capo scala) come una sorta di tutor che dia il buon esempio di convivenza e cura dell'appartamento e degli spazi comuni, oltre a informazioni sul quartiere (es.i servizi presenti, il bar più buono, il supermercato più vicino...). Oltre alle questioni burocratiche o pratiche, bisogna tenere in considerazione anche la parte umana dell'accoglienza, eventualmente con l'aiuto degli assegnatari e delle associazioni: anche attraverso dei momenti conviviali li si può introdurre agli altri inquilini e al quartiere
- **Relazioni per sviluppare reti nella comunità:** costruire reti di vicinato che vadano oltre il perimetro del proprio condominio, ma si allarghino al quartiere. Anche per farli uscire dall'isolamento tipico che contraddistingue l'idea di "casa popolare"
- Seppure venga menzionata più volte come risorsa da attivare, nel documento manca la necessità di strutturare e potenziare l'iniziativa e l'autoorganizzazione degli inquilini e delle associazioni, senza affidare il proseguimento delle sperimentazioni al solo volontariato, ma strutturarlo in un progetto stabilizzato
- **Tempi:** si chiede ad Acer di indicare nel documento programmatico con precisione e puntualità la calendarizzazione degli impegni presi



Con il contributo della Legge regionale 15/2018



AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA  
PROVINCIA DI RAVENNA



## PARTNER ISTITUZIONALI



Comune  
di **Ravenna**



Comune  
di **Faenza**



Comune di  
**Cotignola**



Comune di  
**Massa  
Lombarda**



Comune  
di **Russi**